Janet Frame â?? da â??The Goose Bathâ?•

Descrizione

FRAME 02
FRAME 02

Janet Frame (Dunedin 1924â??2004), Ã¨ stata una tra le piÃ¹ importanti scrittrici neozelandesi, candidata per due volte al Premio Nobel per la letteratura.Nel 1990 esce nelle sale il film â??Un angelo alla mia tavolaâ?•, per la regia di Jane Campion, tratto dallâ??omonimo libro della Frame. La pellicola ha ricevuto il Leone dâ??argento alla 47Âª Mostra internazionale dâ??arte cinematografica di Venezia. Oltre a *Un angelo alla mia tavola*, sono stati pubblicati in italiano i romanzi *Gridano i gufi*, *Volti nellâ??acqua* e *Verso unâ??altra estate*.
Candidata due volte al premio Nobel, lâ??ultima nel 2003, la scrittrice neozelandese Janet Frame Ã¨ soprattutto nota per il film di Jane Campion *Un angelo alla mia tavola* tratto dalla biografia omonima. Nata in una famiglia indigente riesce a diplomarsi come insegnante ma Ã¨ successivamente bollata come non â??normaleâ?• e non idonea allâ??insegnamento. Diagnosticata schizofrenica, viene internata per otto anni in manicomio dove Ã¨ sottoposta a 200 elettro-shock e minacciata di lobotomia. A darle forza e libertÃ sarÃ la scrittura ed i riconoscimenti che il mondo letterario inizia a tributarle arrivando ad essere tradotta in tutto il mondo. Non cosÃ¬ per le sue poesie, amatissime ma raramente tradotte. ***Parleranno le tempeste*** Ã¨ la prima antologia a vedere la luce in lingua italiana e unisce i due libri che lâ??autrice ha pubblicato di cui uno â?? su imposizione dellâ??autrice â?? apparso dopo la sua morte. Poesia come testamento di vita, di ironia e dolore, di immaginazione, empatia e saggezza.

Janet Frame

poems from: *The Goose Bath*,
edited by Pamela Gordon, Denis Harold and Bill Manhire (first published 2006)
reprinted in *Storms Will Tell: Selected Poems* by Janet Frame, Bloodaxe Books, 2008.
Â© Janet Frame Literary Trust, permission kindly granted by The Wylie Agency.

Traduzione dallâ??inglese di Eleonora Bello e Francesca Benocci

THE HAPPY PRINCE

FRAME 01
FRAME 01

In the childrenâ??s record of the Happy Prince,
before each gold flake is peeled from the Princeâ??s body,
the voice orders, Turn the Page, Turn the Page,
supposing that children do not know when to turn,
and may live at one line for many years,
sliding and bouncing boisterously along the words,
breaking the closed letters for a warm place to sleep.
Turn the Page, Turn the Page.

By the time the Happy Prince has lost his eyes,
and his melted heart is given to the poor,
and his body taken from the market-place and burnt,
there is no need to order, Turn the Page,
for the children have grown up, and know when to turn,
and knowing when, will never again know where.

THE ICICLES

Every morning I congratulate
the icicles on their severity.
I think they have courage, backbone,
their hard hearts will never give way.
Then around ten or half past,
hearing the steady falling of drops of water
I look up at the eaves. I see
the enactment of the same old winter story
â?? the icicles weeping away their inborn tears,
and, if they only knew it, their identity.

A JOURNEY

Yes. We will sleep together.
We will mix juices
to put out the fire,
arrive at the Poles
from the Equator
without a scar,
with only a handful
of unidentified
ashes.

www.atelierpoesia.it

poesie tratte da: *The Goose Bath*, curato da Pamela Gordon, Denis Harold e Bill Manhire (prima pubblicazione nel 2006) opera poi inclusa e ristampata nel volume *Storms Will Tell: Selected Poems,* di Janet Frame, Bloodaxe Books, 2008.
Â© Janet Frame Literary Trust. The Wylie Agency accorda il permesso alla riproduzione.

Traduzioni dallâ??inglese di Eleonora Bello e Francesca Benocci

IL PRINCIPE FELICE

Nella registrazione per bambini del Principe Felice,
prima che ogni fiocco dorato si stacchi dal corpo del Principe,
la voce comanda, Volta pagina, Volta pagina,
come se i bambini non sapessero quando voltarla,
e bastasse loro una sola riga per molti anni,
scorrendo e rimbalzando rumorosamente sulle parole,
frantumando le lettere chiuse per trovare un giaciglio.
Volta Pagina, Volta Pagina.

Quando poi il Principe Felice perde gli occhi,
e danno il suo cuore sciolto ai poveri,
e prendono il suo corpo dalla piazza e lo bruciano,
non câ??Ã¨ piÃ¹ bisogna di comandare, Volta Pagina,
perchÃ© i bambini sono cresciuti, e sanno quando voltarla,
e sapendo quando, non sapranno mai piÃ¹ dove.

I GHIACCIOLI

Ogni mattina mi congratulo
coi ghiaccioli per il loro rigore.
Penso che abbiano coraggio, carattere,
i loro cuori duri non cederanno mai.

Poi verso le dieci, dieci e mezza,
sentendo le gocce dâ??acqua cadere regolari
guardo la grondaia. Vedo
attuarsi la solita vecchia storia invernale
â?? i ghiaccioli che piangono le loro lacrime innate,
e, se solo lo sapessero, la loro identitÃ .

UN VIAGGIO

SÃ¬. Dormiremo insieme.
Uniremo gli umori
per spegnere il fuoco,
arriveremo ai Poli
dallâ??Equatore
senza un graffio,
solo con una manciata
di ceneri
non identificate.

Janet Frame (Nuova Zelanda, 1924 â?? 2004) Ã¨ stata poeta e prosatrice ed il suo lavoro Ã¨ stato acclamato non solo in patria ma nel mondo e tradotto in una moltitudine di lingue. Dallâ??autobiografia *An Angel at My Table* (in italiano *Un angelo alla mia tavola* pubblicato nel 2010) la regista Jane Campion ha tratto il film omonimo, acclamato dalla critica. Innumerevoli i premi e riconoscimenti per la sua produzione letteraria, tra i quali il Commonwealth Prize for Literature, la honorary membership of the American Academy of Arts and Letters nonchÃ© un CBE for services to literature. Eâ?? stata piÃ¹ volte candidata al Premio Nobel per la letteratura.
In Italia le Ã¨ stato assegnato il Premio Brancati nel 1993. Una vasta parte dei suoi tittoli sono tradotti in italiano per le edizioni Neri Pozza.

Fotografia di John Money

Eleonora Bello (1985) ha conseguito una laurea triennale in Lingue e Letterature straniere presso lâ??UniversitÃ degli Studi di Milano dove ottiene anche il Master di primo livello PROMOITALS (Didattica dellâ??Italiano come lingua seconda e straniera). Successivamente ottiene il Master di secondo livello allâ??UniversitÃ© de Franche-ComtÃ© (BesanÃ§on, Francia) in Letteratura e Cultura Italiana. Negli ultimi 3 anni ha insegnato italiano come lingua straniera a Milano, CittÃ del Messico e

BesanÃ§on. Attualmente Ã¨ iscritta al primo anno di Dottorato in Italian Studies alla Victoria University of Wellington (NZ).

Francesca Benocci (1985) ha conseguito una laurea in Lingue e Letterature Straniere presso lâ??UniversitÃ di Siena, dove ha poi completato un Master in Traduzione Letteraria. Attualmente Ã¨ iscritta al primo anno di Dottorato in Literary Translations Studies alla Victoria University of Wellington (NZ). Sue traduzioni sono apparse su La Libellula e Journal of Italian Translation. Ã? anche autrice di poesie e racconti. Informazioni sulla sua attivitÃ al sito www.francescabenocci.com

â?? Per Atelier ha tradotto la poeta neozelandese Courtney Sina Meredith

Data di creazione
Ottobre 14, 2014
Autore
root_c5hq7joi